



CITTA' DI VIBO VALENTIA

IX COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 1

L'anno duemilaotto (2008) il giorno 15 del mese di gennaio, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, alle ore 10,00 in II^a convocazione si è riunita la IX^a Commissione Speciale per il Decentramento.

Partecipa alla seduta con funzioni di segretario, in quanto designato con determina del Segretario Generale n.22 del 25.7.2005, la sig.ra Maria Figliuzzi, dipendente comunale.

Sono presenti :

1. FRANCESCO PIPERNO	Vice Presidente
2. FURCI MICHELE	
3. SCRIVA ANTONIO	“
4. PRETA VALENTINO	“
5. MERCADANTE PASQUALE	“
6. MARATARO GIANFRANCO	“
7. MIRABELLO GIUSEPPE	“
8. ROCCO ANTONINO	“
9. MOBILIO VINCENZO	“
10. CILURZO SALVATORE	“
11. CONDOLEO GIUSEPPE	“
12. LO SCHIAVO FILIPPO	“
13. FORTUNA DOMENICO	“
14. LA GAMBA PASQUALE	“
15. GRILLO MARTINO VALERIO	“

Aprire la seduta il Vice Presidente Francesco Piperno non essendo presente l'Assessore Giannini per motivi istituzionali, dopo aver constatato il numero legale da inizio ai lavori :

- interviene il Commissario Mirabello il quale riferisce che nei giorni scorsi è stata presentata una proposta di legge dall'onorevole Censore sull'autonomia della frazione Vibo Marina, ritenendo che questa sia la sede deputata ad affrontare tale discussione, fa richiesta che venga iscritto come punto all'o.d.g. della prossima seduta.
 - Il Commissario Grillo prende atto e si trova d'accordo con quanto esposto dal commissario Mirabello, in quanto questa proposta di legge è insensata perché disgregherebbe un Comune capoluogo di Provincia portandolo a circa 20 mila abitanti, chiede che vengano convocati alla riunione anche i Presidenti delle Circoscrizioni per sentire i loro pareri.
 - Il Commissario Preta ritiene che questa proposta di legge debba essere presa come una provocazione che mira a dare una scossa a quest'Amministrazione, anche quelle del passato hanno fatto ben poco, inoltre quest'Amministrazione non ha saputo gestire la questione dell'alluvione. Non è stato corretto da parte dell'onorevole Censore presentare la proposta di legge a Vibo Marina senza informare il Sindaco ed il Consiglio Comunale.
 - Il Vice Presidente non intende che si faccia alcun processo alle intenzioni e nessuna provocazione al Sindaco o al Presidente della Provincia, si deve solo valutare la proposta di legge dell'onorevole Censore.
 - Il Commissario Furci invita ad una riflessione seria, affronterà questa discussione anche nella I^a Commissione. Si tratta di un fatto politico molto grave, in quanto il problema non è stato

sollevato dalla popolazione, bisogna dare delle risposte al più presto, chiede che si faccia un dibattito con i Consigli delle Circoscrizioni.

- Il Commissario Mobilio rileva con grande soddisfazione che finalmente l'Amministrazione affronta con determinazione un proposta insensata ed obbrobriosa di un esponente regionale che vista la sua esperienza politica poteva soppesarla prima di divulgarla all'intera cittadinanza. Questo evidenzia la sua incapacità ad aggredire i problemi della sua parte politica, non sente la necessità di confrontarsi con il Sindaco, non ha interpellato il Presidente del Consiglio della Circoscrizione Longobardi e San Pietro. E' indignato per il comportamento dell'onorevole Censore, non vuole sapere se i Cittadini di Longobardi sono favorevoli o no, ma hanno il diritto di esprimere il loro parere. Con questa divisione la Città di Vibo Valentia diventerebbe il più piccolo capoluogo di provincia di tutta Europa, non è possibile: " che un Consigliere di Serra San Bruno venga in casa nostra a prendere decisioni " avrebbe dovuto almeno informare il Sindaco.
- Il Vice Presidente si associa ed approva il suo intervento.
- Il Commissario Rocco riallacciandosi a quanto espresso dal Commissario Mobilio, dice: sono persone irresponsabili che avrebbero dovuto affrontare tematiche più importanti (i problemi dell'alluvione), invece di sollecitare il popolo con strumentalizzazioni, se ci fosse stata correttezza da parte dei promotori si doveva venire in questa sede per discutere la proposta di legge.
- Il Commissario Grillo propone di convocare il Presidente e tutto il Consiglio della Circoscrizione Vibo Marina.
- Il Commissario Lo Schiavo comunica di non essere stato interpellato si è trovato coinvolto a sua insaputa in questa vicenda, i pochi cittadini di Longobardi che ha avuto modo di contattare hanno espresso parere contrario, l'onorevole Censore avrebbe dovuto interpellare il Consiglio di Circoscrizione.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 11,15, la discussione viene rinviata alla seduta di martedì 22.01.08 alle ore 10,00 in II^ convocazione, sarà convocato anche il Consiglio di Circoscrizione di Vibo Marina.

**IL SEGRETARIO
MARIA FIGLIUZZI**

**IL PRESIDENTE
PIPERNO FRANCESCO**



CITTA' DI VIBO VALENTIA

IX^ COMMISSIONE CONSILIARE

Verbale n. 2

L'anno duemilaotto (2008) il giorno 22 del mese di gennaio, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, alle ore 10,00 in II^ convocazione si è riunita la IX^ Commissione Consiliare.

Partecipa alla seduta con funzioni di segretario, la sig.ra Anna Santaguida, dipendente comunale, in sostituzione della sig.ra Maria Figliuzzi, segretaria effettiva.

O.d.G.: **Proposta autonomie marinate**

Alle ore 10,10 risultano presenti :

Cognome	Nome	Presente	Sostituto
Piperno	Francesco	P	
Preta	Valentino	P	
Condoleo	Giuseppe	P	
Bulzomi	Salvatore		Mobilio
Grillo	Valerio	P	
Bax	Incoronata	P	
La Gamba	Pasquale	P	
Manduca	Bruno	P	

Sono presenti i consiglieri: **Scriva, Cammarota, Mirabello, Fortuna, Mercadante, Cilurzo e Rocco**. Sono presenti, altresì, i rappresentanti della **Circoscrizioni di Vibo Marina e Longobardi**. Non essendo presente il presidente, in quanto dimissionario, presiede la seduta il Vice presidente Piperno e constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il vice presidente prima di dare inizio ai lavori, precisa che nella seduta precedente era emersa la volontà di invitare una delegazione di Vibo Marina e di Longobardi.

Preta chiede di parlare per mozione d'ordine.

Il consigliere Preta invita il presidente a rinviare la seduta in quanto atipica per l'assenza di un politico.

Patania Giovanni (consigliere circoscrizione Vibo Marina) precisa che la convocazione è illegittima in quanto risulta firmata dal presidente il quale non è a conoscenza di nulla.

Il vice presidente ricorda che per voler del presidente la commissione si tiene ogni martedì come da calendario. Tuttavia, considerato la forte valenza politica – istituzionale dell'argomento in discussione e per evitare qualunque dubbio sullo stesso iter procedurale della convocazione dichiara chiusa la seduta che verrà convocata per come previsto dal regolamento.

Alle ore 10,45 si chiudono i lavori.

Il Segretario
Anna Santaguida

Il Presidente
Piperno Francesco

Verbale della seduta della IX Commissione per
l'anno 15-10-2008.

Sono presenti il fondatore Colacchi Giovanni,
i componenti Piffero, Gallo, Pascoli, Houshi e
Bano, Hoshio, Couto, Spennello, Pata

si apre la seduta il commissario Gallo.

Introduce la discussione il Presidente delle

IV Commissione Spennello il quale facendo
riferimento alle delibere del Consiglio Generale
avute ad oggetto la nuove di autocorrezione
del Comitato di Pari ha detto che

la Commissione vuole l'efficienza e
per questo l'argomento che è del Consiglio
Comitato.

Il Comitato Gallo afferma che la
motivazione per le difficoltà e assolutamente
inevitabili ed immediati in quanto

non è adattissimo all'ente
attuale risultando di essere una
utile condizione per il comitato
V. G. Valente.

Dopo un cenno di benvenuto sull'argomento
che si riferisce l'argomento in
riferimento alla posizione a parte alle
delle del comitato di pari che è il comitato

Il presente dei giudicazioni sui
successi fatti, delle leggi fu
permutando nel caso l'entrate

La Commissione si espone come da
calcolo alle ore 12,50 -

Il Presidente.

Il Segretario F.F.
V. V.